

Gran Tour del Brasile

Un viaggio in Brasile che include i luoghi imperdibili di questo immenso Paese iniziando da Rio de Janeiro, la “Cidade Maravilhosa”, continuando con le maestose cascate di Iguazù e poi l’Amazzonia, dove tutto è superlativo, i fiumi, la flora e la ricca fauna; infine Salvador, capitale dello Stato di Bahia e città coloniale, il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell’Umanità.

Caratteristiche del Viaggio:

- Conoscere Rio de Janeiro, la “Cidade Maravilhosa”, Patrimonio Mondiale dell’umanità UNESCO
- Ammirare l’incredibile spettacolo delle Cascate di Iguazù, una grande attrazione dell’America Latina
- Esplorare l’Amazzonia, la foresta tropicale più grande del mondo
- Camminare per Salvador de Bahia, la leggendaria, magnetica, eccentrica e inebriante, la capitale brasiliana della gioia

Giorno 1: ITALIA – RIO DE JANEIRO

Partenza con volo di linea intercontinentale per Rio de Janeiro. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

RIO DE JANEIRO

Seducente, sensuale, energica, allegra, Rio de Janeiro è una città simbolo, che si muove al ritmo del samba, ed è nostalgica come la bossa nova. La “cidade maravilhosa” è Patrimonio Mondiale dell’Umanità UNESCO per il modo unico in cui ambiente naturale (spiagge dorate, una grande laguna, una sorprendente foresta atlantica) e paesaggio urbano (una splendida architettura) sono riusciti a fondersi tra loro.

I portoghesi arrivarono nella baia di Guanabara dove sorge la città, il 1° gennaio del 1502 e pensando che fosse la foce del fiume la chiamarono Rio de Janeiro (fiume di gennaio). Nel corso dei secoli la scelta come capitale del Brasile fu ovvia in quanto gran parte del commercio del caffè, oro e diamanti passava per i suoi porti e solo nel 1960 fu spostata a Brasilia. Rio de Janeiro conserva un ricco patrimonio architettonico, interessanti musei, gallerie, parchi, ottimi ristoranti e una vivace vita notturna. Simbolo della città è sicuramente il Cristo Redentore sulla montagna del Corcovado con le braccia tese in segno di benvenuto ma è anche conosciuta per il Pan di Zucchero che si protende verso il mare sul promontorio di Urca e per le lunghe spiagge di Ipanema e Copacabana. Il frenetico centro storico custodisce splendidi palazzi come il Palacio Tiradentes e il Banco do Brasil che ospita un centro culturale, la chiesa della Candelaria, il Monasterio de São Bento, il Palazzo Imperiale, la moderna Cattedrale Metropolitana, Il Teatro Municipale, negozi di ogni genere, antichi caffè e ristoranti. Molto interessanti inoltre sono il Museo Nacional de Belas Artes e il Museo di Arte Moderna. Rio possiede numerosi rioni che ultimamente sono stati ristrutturati e riqualificati come il quartiere di Lapa (con l’acquedotto del 1750, l’Escalera de Selarón, la colorata scala opera dell’artista cileno Jorge Selarón, i locali notturni e la musica dal vivo) e il quartiere bohémien di Santa Teresa, che custodisce case del XIX secolo, ristoranti tradizionali e di tendenza che si mescolano con caffè e bar vecchio stile, gallerie d’arte, atelier di giovani artisti e il Museo Chácara do Céu. Vicino al centro si trova il Porto Maravilha, il progetto di riqualificazione del porto di Rio, dove si trovano il Museu do Amanhã, progetto architettonico di Santiago Calatrava, Il Museu da Imagem e do Son, il Museo de Arte do Rio, piste ciclabili, viali alberati e parchi. A livello naturalistico sono da ricordare il Jardim Botânico, fondato nel 1808 dal re Giovanni VI del Portogallo che protegge 6500 specie di piante di ogni genere, 140 specie di uccelli, giganti ninfee dell’amazzonia; il Morro Dos Irmãos, la montagna che si trova sulla costa, raggiungibile con una camminata che parte dalla favela Vidigal, un pittoresco quartiere affacciato sul mare, uno dei grandi contrasti della città; la Pedra da Gávea, una grande roccia di granito dove si arriva tramite una camminata attraverso la foresta del Parco Nazionale Tijuca, per poter apprezzare dalla vetta la vista della favela Rocinha, della spiaggia di São Conrado, del nuovo rione di Barra e della Baia di Guanabara. Infine le spiagge di Rio famose in tutto il mondo: Copacabana, Ipanema e Leblon e quelle altrettanto belle e più nascoste come Grumari all’interno del Parco Municipale omonimo, un’area di protezione ambientale, la piccola e solitaria Prainha e la selvaggia Joatinga un paradiso per i surfisti.

Giorno 2: RIO DE JANEIRO

| Prima colazione |

Partenza dall'hotel per visitare la statua del Cristo Redentore, eletta come una delle sette meraviglie moderne del mondo. La statua si trova a 700 m sul livello del mare, in cima al monte Corcovado. Seguendo un percorso panoramico lungo la Laguna Rodrigo de Freitas, si arriva alla stazione storica di Cosme Velho e si prende il caratteristico trenino a cremagliera che si inerpica sul bellissimo fianco della montagna. Arrivati in cima, ai piedi della statua, si può godere di una vista panoramica mozzafiato della capitale carioca Rio de Janeiro, "la città meravigliosa"! Rientro in hotel. Pomeriggio libero. Pernottamento.

CORCOVADO

Un'icona di fama mondiale di Rio de Janeiro, una delle sette meraviglie del mondo moderno, il Corcovado con la statua del Cristo Redentore rimane la più accattivante e maestosa di tutte le bellezze della metropoli. Alta 38 metri e visibile dalla maggior parte degli angoli della città, l'imponente figura in arenaria bianca apre le braccia in segno di benvenuto. Si raggiunge con un treno a cremagliera dalla stazione di Cosme Velho oppure in jeep lungo una strada spettacolare attraversando la foresta Tijuca per poter ammirare dalla sua base le vedute più belle di Rio de Janeiro.

Giorno 3: RIO DE JANEIRO

| Prima colazione |

Trasferimento alla funivia per il Pan di Zucchero; il primo tronco porta i passeggeri in cima al Morro da Urca, una collina alta 215 metri s.l.m., che offre una vista spettacolare dell'intera baia e delle sue isole. Dal Morro da Urca i passeggeri proseguono con una seconda funivia fino alla cima del Pan di Zucchero, che si erge a 395 metri s.l.m. e offre una vista a 360 gradi dell'intera città, comprese le spiagge di Botafogo e Copacabana, Corcovado e il centro di Rio. Al termine rientro in hotel. Pomeriggio libero. Pernottamento.

PAN DI ZUCCHERO

Il Pan di Zucchero si protende verso il mare sul promontorio di Urca che segna l'inizio della Baia di Guanabara. Partendo da Praia Vermelha, una funivia inaugurata nel 1912, collega in due tappe la base della montagna con la vetta del Pan di Zucchero. La prima tappa raggiunge i 215 metri del Morro di Urca mentre la seconda arriva alla sommità della collina, offrendo uno dei panorami più affascinanti al mondo: l'immensa città, le spiagge, il Corcovado con il Cristo Redentore, il ponte e la città di Niterói dall'altra parte della baia. Imperdibile una visita al tramonto per ammirare le mille luci scintillanti.

Giorno 4: RIO DE JANEIRO - FOZ DO IGUAÇU – CAScate LATO BRASILIANO

| Prima colazione |

Trasferimento in aeroporto. Partenza con volo per Foz do Iguaçu. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Nel pomeriggio visita delle cascate nel lato brasiliano del Parco Nazionale Iguaçu, attraverso la lussureggiante vegetazione subtropicale; dopo l'arrivo, discesa nel canyon lungo un comodo sentiero, dal quale si potrà godere di viste panoramiche su oltre 240 cascate, fino ad arrivare al punto più basso, al cospetto della mitica Garganta del Diablo, la regina indiscussa della zona. Salendo a bordo di un ascensore di vetro, si giunge ad una piattaforma da dove è possibile apprezzare altri panorami mozzafiato. Insieme al suo parco "gemello" in Argentina, il Parco Nazionale dell'Iguazù costituisce la più significativa foresta pluviale rimasta nel cono meridionale del Sud America, che insieme alle cascate è stata dichiarata Patrimonio Nazionale dall'UNESCO. Tempo per acquisti al mercatino artigianale. Rientro in hotel. Pernottamento.

Durata volo Rio de Janeiro – Foz do Iguaçu : 2 ore e 15 minuti

Altitudine Foz do Iguaçu : 164 m sl.m

PARCO NAZIONALE FOZ DO IGUAÇU

Il Parque Nacional Foz do Iguaçu in Brasile offre una visione stupefacente delle cascate che si possono ammirare frontalmente in tutto il loro massimo splendore e attraverso un sentiero che attraversa in parte la

foresta, per poi aprirsi in punti panoramici unici. Per completare la visita si suggerisce il Macuco Safari, un'escursione che inizia attraversando parte della foresta atlantica, prosegue camminando lungo un percorso ricco di orchidee, palme, bromeliacee e alberi centenari che porta fino alla cascata Salto Macuco e termina a bordo di un gommone che si avvicina alla caduta delle cascate. Una esperienza unica!

Giorno 5: FOZ DO IGUAÇU - CASCATE LATO ARGENTINO - FOZ DO IGUAÇU

| Prima colazione |

Mattinata dedicata alla scoperta del Parco Nazionale Iguazú dal versante argentino delle cascate attraversando il ponte Tancredo Neves con la sua splendida vista sul Canyon dell'Iguazú; all'ingresso un trenino accompagna i visitatori in un tour effettuando 2 fermate: circuito superiore e circuito inferiore. Seguendo le passerelle fino al punto più alto delle cascate si hanno viste spettacolari e uniche delle "Cataratas", in mezzo alla natura rigogliosa, ricca di orchidee, multicolori uccelli tropicali e altri animali selvatici. Il momento clou del viaggio è una visita alla piattaforma sospesa sul bordo della Garganta del Diablo, la più grande delle cascate, con una vista mozzafiato a strapiombo a 270°. Rientro in hotel. Pomeriggio libero. Pernottamento.

PARQUE NACIONAL IGUAZU

La stragrande maggioranza delle cascate si trovano dalla parte argentina, all'interno del Parque Nacional Iguazú, anch'esso ricchissimo di flora e fauna uniche, visitabile grazie ad un sistema di passerelle e sentieri nella foresta che permettono di vivere un'esperienza straordinaria. In uno dei punti più impressionanti si trova la Garganta del Diablo raggiungibile a bordo di un caratteristico trenino, il Tren de la Selva, proseguendo poi a piedi, fino ad una piattaforma panoramica e ammirare la potenza dell'acqua che si precipita con un boato incredibile per 70 metri.

Giorno 6: FOZ DO IGUAÇU – MANAUS – AMAZZONIA

| Prima colazione | Cena |

Trasferimento in aeroporto. Partenza con volo per Manaus, via Sao Paulo. Arrivo a Manaus e trasferimento al molo. Partenza in barca verso il lodge. Arrivo e sistemazione nella camera riservata. Cena ed escursione notturna per l'avvistamento dei caimani. Pernottamento.

Tempo di percorrenza Manaus – lodge: 3 ore circa

MANAUS

Capitale dello Stato di Amazonas e principale centro urbano, finanziario e industriale della Regione Nord del Brasile, è la città più popolosa di Amazonas e di tutta l'Amazzonia con oltre 2 milioni di abitanti. Situata sulla riva del Rio Negro vicino alla confluenza con il Rio delle Amazzoni, è un porto importante e un centro di snodo per il sistema fluviale della regione. I baroni del caucciù avevano pianificato di trasformare Manaus in una città in stile europeo, al punto che ricevette il soprannome di "Parigi dei tropici". Con la fine della popolarità della produzione di caucciù nella zona, Manaus entrò in una fase di declino prima di riprendersi economicamente negli anni cinquanta. Nel 1967 il governo brasiliano aprì una zona franca nella città; da allora è cambiata radicalmente, diventando un punto importante dell'industria elettronica, con grandi esportazioni verso tutte le altre città brasiliane. Il Teatro Amazonas, costruito nel 1896, è un monumento importante della città, conseguenza diretta della prosperità derivata dalla vendita del caucciù in quel periodo.

A 18 km di distanza si trova la spiaggia di Ponta Negra, caratterizzata dalla vitale attività notturna e dallo zoo e serra di orchidee, punto di partenza per molte attività turistiche. Il mercato Adolpho Lisboa, fondato nel 1882, è il mercato più vecchio della città, dove si vendono frutta, verdura, e specialmente pesce. È molto simile al mercato Les Halles di Parigi. Altri siti interessanti sono il palazzo Rio Negro e il palazzo di Giustizia vicino al teatro Amazonas. Manaus possiede diversi parchi con grandi aree dove la foresta viene preservata, come il Bosque da Ciência e Parque do Mindú. La foresta urbana più grande nel mondo si trova nella Università Federale di Amazonas, fondata il 17 gennaio 1909 ed è la università più vecchia in Brasile.

Giorno 7-8: AMAZZONIA

| Prima colazione | Pranzo | Cena |

Giornate dedicate all'esplorazione della foresta attraverso camminate lungo i sentieri che la attraversano per ammirarne la flora e la fauna. Si può, inoltre, navigare lungo i canali, visitare una delle comunità locali per scoprire i suoi usi e costumi ed effettuare l'escursione per ammirare il famoso "incontro delle acque". Verranno proposte una serie di altre attività che potranno variare in base alle condizioni climatiche. Pernottamento.

Nota bene: le escursioni sono organizzate direttamente dal Lodge con esperte guide naturalistiche e verranno comunicate all'arrivo al Lodge.

Occorre segnalare che in Amazzonia l'avvistamento della fauna è spesso reso difficile dalla fitta vegetazione.

AMAZZONIA

L'Amazzonia, la foresta tropicale più grande del mondo, si estende in diversi paesi della quale i due terzi sono in Brasile, mentre il resto del territorio è suddiviso tra Perù, Colombia, Ecuador, Venezuela, Suriname e le due Guyane. Un oceano verde che possiede una ricchezza inestimabile di piante medicinali, segreti secolari e un incredibile patrimonio culturale. La biodiversità è la più varia del mondo e vanta più di 2,5 milioni di insetti, almeno 40.000 varietà di piante, 2.200 tipi di pesci, circa 1.290 specie di uccelli, 427 mammiferi, 428 anfibi e 378 rettili. Questa incredibile fauna è rappresentata dai delfini rosa (il "boto cor de rosa"), i coloratissimi pappagalli ara, i capibara, i tapiri, varie specie di scimmie tra cui la scimmia ragno, urlatrice, cappuccino e il simpatico uakari calvo, con la testa calva e il muso rosso, le lontre, i caimani, i formichieri giganti, le rane freccia dai colori brillanti, le farfalle di tutti i colori, i tucani, i colibrì, i piranha, le anaconde, i giaguari e l'aquila arpia, la regina della foresta.

Il signore delle acque, il Rio della Amazzoni, nasce nelle Ande e attraversa Perù, Colombia e Brasile per sfociare nell'Oceano Atlantico dopo aver percorso più di 6.400 chilometri, possiede un quinto dell'acqua dolce del mondo e stupisce per la sua vastità e per la ricchezza del suo territorio. Il nome si deve a Francisco de Orellana che partì dal Perù alla scoperta dell'Eldorado ma durante la spedizione s'imbatté con le comunità indigene guidate da terribili donne guerriere e in memoria delle famose Amazzoni descritte da Erodoto, chiamò il fiume Rio delle Amazzoni. La sua larghezza varia da 6 a 45 km e il livello delle acque oscilla notevolmente tra la stagione secca e quella delle piogge.

L'Amazzonia è visitabile tutto l'anno, durante la stagione secca (da luglio a novembre) può essere difficile la navigazione lungo gli igarapè (piccoli corsi d'acqua che si immergono nella selva), mentre nella stagione delle piogge (da dicembre a giugno) sono percorribili. Si consiglia di evitare i mesi di marzo ed aprile, solitamente i più piovosi e prediligere luglio, agosto e settembre quando le piogge sono scarse e il livello dei fiumi è ancora abbastanza alto.

Giorno 9: MANAUS – SALVADOR DE BAHIA

| Prima colazione |

Trasferimento all'aeroporto di Manaus. Partenza con volo per Salvador de Bahia, via Brasilia. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

Giorno 10: SALVADOR DE BAHIA

| Prima colazione | Pranzo |

Mattinata dedicata alla visita del Pelourinho, il centro storico di Salvador, patrimonio mondiale dell'Unesco per la sua spettacolare architettura coloniale ben conservata. Dalla piazza Municipale, vicino alla seggiovia Lacerda, si prosegue a piedi per apprezzare appieno gli splendidi edifici, andando indietro nel tempo fino agli inizi di questa vibrante città. Lungo il percorso, fermata alla Chiesa di São Francisco, con i suoi stravaganti e ricchissimi disegni barocchi in foglia d'oro, e al Largo do Pelourinho, nel cuore del quartiere. Pranzo in corso di escursione. Nel pomeriggio visita panoramica della città. Pernottamento.

SALVADOR DE BAHIA

Leggendaria, magnetica, eccentrica, inebriante, Salvador è la capitale brasiliana della gioia, famosa per l'elettrizzante carnevale, la diversità culturale, l'ecclettica architettura coloniale, la ricca storia e la vivace vita notturna. Secondo Jorge Amado "a Salvador, la magia fa parte della vita quotidiana" ed è proprio questa

“magia” creata dalla fusione della cultura africana con quella indigena ed europea che ha dato vita a un incredibile sincretismo religioso e influenzato indelebilmente la musica, la danza, l’arte e la cucina. Battiti ritmici corrono lungo i vicoli del centro storico, improvvisati ballerini di capoeira accompagnati dalla musica del berimbau si incontrano inaspettatamente nelle piazze e lungo le spiagge e, negli angoli delle strade le baiane offrono il meglio dei saporiti piatti tipici. Salvador è anche una delle più importanti capitali brasiliane della musica in quanto ha dato i natali ad esponenti di fama internazionali come gli Olodum, Timbalada, Gilberto Gil, Caetano Veloso, e Daniela Mercury. La città fu fondata da Tomé de Souza nel 1549, sulla piccola penisola che separa la “bahia de todos os Santos” (baia di tutti i Santi) dall’Oceano Atlantico e diventò il porto principale del Paese e un importante centro dell’industria dello zucchero. Capitale nazionale per oltre due secoli, prima di cedere il titolo a Rio nel 1763, a Salvador nel 1588 si creò il primo mercato di schiavi del Nuovo Mondo, destinati a lavorare nelle piantagioni mentre i baroni si arricchivano smisuratamente. Di quel fastoso passato la città conserva ancora oggi la più grande collezione di architettura coloniale dell’America Latina ed è caratterizzata da una parte alta dove si concentrano gli edifici amministrativi e residenziali e la parte bassa dove si svolgono la maggior parte delle attività commerciali.

La Cidade Alta, costruita per difendersi dagli attacchi, racchiude i quartieri Sé, Pelourinho, Misericórdia, São Bento, Taboão, Carmo e Santo Antonio che vantano palazzi barocchi come il Palácio do Arcebispo, il Palácio Saldanha, il Palácio Ferrão e belle piazze. Il cuore storico della città è il Pelourinho, Patrimonio Mondiale dell’Umanità dal 1985, il centro coloniale più bello dell’America Latina, con stradine acciottolate dove si affacciano edifici dai colori pastello e imponenti chiese barocche come la chiesa Nossa Senhora do Rosário dos Pretos, dove vive il sincretismo religioso, in quanto la messa del martedì pomeriggio è accompagnata da canti e strumenti utilizzati nei terreiros del candomblé. Nella piazza si affaccia inoltre la Fundação Casa de Jorge Amado che conserva documenti, libri e fotografie dello scrittore ed ha lo scopo di incentivare e appoggiare lo studio della letteratura baiana. Il Largo de São Francisco custodisce invece la Chiesa da Ordem Terceira de São Francisco e la Chiesa di São Francisco, incredibile capolavoro barocco con l’interno riccamente decorato e ricoperto di lamine d’oro mentre il Terreiro de Jesus ospita la Catedral Basílica e il Museo afro-brasiliano. Nella Cidade Baixa (città bassa) si trovano in particolare la Igreja de Nosso Senhor do Bonfim, associata a Oxalá, il creatore del mondo e il padre di tutti gli Orixás, un posto speciale per i seguaci del Candomblé, il Mercado Modelo, un grande mercato artigianale che si affaccia sul porto, il pittoresco mercato São Joaquim e il Solar do Unhão, un bel complesso architettonico del 17° secolo, famoso per il Museo d’Arte Moderna.

PELOURINHO

Il cuore storico di Salvador è il Pelourinho, Patrimonio Mondiale dell’Umanità dal 1985, il centro coloniale più bello dell’America Latina, con stradine acciottolate dove si affacciano edifici coloniali dai colori pastello e imponenti chiese barocche coloniali. Passeggiando per le viuzze si scopre l’anima africana della città dove i riti del “candomblé” si mescolano con la “capoeira” e l’orgoglio nero si esprime a ritmo della musica “axé”.

Giorno 11: SALVADOR DE BAHIA – ITALIA

| Prima colazione |

Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea intercontinentale per l’Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

Giorno 12: ARRIVO IN ITALIA

Fine dei servizi.

Partenze di gruppo garantite, minimo 2 partecipanti, con assistenza di guide locali multilingue parlanti Italiano con eccezioni

Hotel Categoria Standard

Rio De Janeiro / Windsor Excelsior (Superior Room)

Foz Do Iguaçu / Viale Cataratas**** (Deluxe Room)

Amazzonia / Amazon Eco Park (Traditional Room)

Salvador De Bahia / Wish Bahia***** (Superior Room)

Hotel Categoria Superior

Rio De Janeiro / Windsor Excelsior (Superior Executive)

Foz Do Iguaçu / Viale Cataratas**** (Super Deluxe)

Amazzonia / Amazon Eco Park (Superior Room)

Salvador De Bahia / Wish Bahia***** (Superior Room)

LA QUOTA COMPRENDE

Voli interni e relative tasse aeroportuali

Franchigia bagaglio

Hotel menzionati o se non disponibili altri della stessa categoria su base camera standard doppia

Trasferimenti collettivi

Visite ed escursioni collettive con guide locali multilingue parlanti Italiano ad esclusione dell'Amazzonia dove l'italiano è su richiesta, garantita in inglese/portoghese

Trattamento indicato nel programma

Tasse d'ingresso ai Parchi

Assicurazione medico/bagaglio

Polizza Viaggi Rischio Zero

Gadget previsti e documentazione informativa

Spese di iscrizione

Assistenza H24

LA QUOTA NON COMPRENDE

Voli intercontinentali e tasse aeroportuali

Tasse di soggiorno da pagare in loco

Garanzia "PREZZO SICURO"

Bevande, mance, gli extra di carattere personale, eccedenza bagaglio.

Escursioni facoltative e tutto ciò non evidenziato nella voce "la quota comprende"

NOTE

Quote non valide per il periodo di Natale, Capodanno, Settimana Santa e durante le festività nazionali.

Il programma potrebbe subire delle variazioni, anche in corso di viaggio, senza modificare il contenuto delle visite

I gruppi saranno formati localmente unendo passeggeri di diversi Tour Operator.

Per prenotazioni a meno di 40 giorni dalla partenza è necessaria la riconferma dell'effettuazione del tour.